

« CAMPIDOGLIO: ASSESSORI, NESSUNA DECISIONE SU PARCHEGGIO PINCIOTAV: VIRANO, C'E' VOGLIA DI ACCORDO, RISPETTEREMO TEMPI UE »

TAV: VIRANO, C'E' VOGLIA DI ACCORDO, RISPETTEREMO TEMPI UE

(AGI) - Torino, 9 giu -. "C'e' voglia di accordo. Rispetteremo il calendario europeo sulla Torino-Lione, entro l'estate partiranno le opere progettuali che dureranno 2 anni compresa la valutazione di impatto ambientale. Sono premesse ragionevoli che arrivano al termine di un lungo lavoro". Così Mario Virano, commissario governativo e presidente dell'osservatorio sulla Torino-Lione, ha fatto il punto della situazione sulla contestata linea ferroviaria durante la presentazione del rapporto congiunturale dell'Ance Piemonte. "Mercoledì riceveremo all'Osservatorio la visita del ministro alle infrastrutture Altero Matteoli, che incontrerà anche i sindaci - spiega Virano -. La prossima settimana sempre con i sindaci analizzeremo in modo critico le ipotesi progettuali sul tavolo insieme proprio ai sindaci ed a Ltf (Lyon Turin ferroviarie) ed Rfi (Rete ferroviaria italiana). Il 25 giugno il comitato di pilotaggio della Provincia parlerà sempre con i sindaci del piano di sviluppo del territorio". "Quindi - ha aggiunto - partiremo con una sorte di conclave non stop dell'osservatorio, da cui usciranno proposte e capisaldi sul tracciato in Valsusa, ed un chiarimento finale sul nodo di Torino". A quel punto entro metà luglio, ragionevolmente secondo Virano, si riunirà il tavolo politico di Palazzo Chigi per decidere come realizzare l'opera. Rispetto al passato la situazione socio politica è molto mutata secondo Virano: "C'e' ancora un nucleo combattivo di irriducibili senza se e senza ma, ma anche senza 'a' di argomenti. Sono solo qualche centinaio - ha spiegato Virano -. Questo perché i sindaci hanno riguadagnato centralità, oggi in 56 su 60 sono favorevoli all'opera. C'e' voglia di accordo, certo sarebbe meglio se ci fosse un legame più forte tra gli investimenti e le politiche dei trasporti. Bisogna rendere credibili - ha concluso - le opere creando un mercato già ora che sia ancora più forte al momento dell'ultimazione delle grandi opere. 4 coppie di treni sulla tratta per ora in funzione della Torino-Milano ad alta velocità non danno un messaggio positivo, così il fatto che il tgv francese su quella linea non possa viaggiare per motivi tecnici". (AGI)

Cli/Chc

Questo articolo è stato pubblicato il Monday, June 9th, 2008 alle 2:49 pm ed è archiviato nella categoria **Trasporti** Puoi lasciare un commento. Il Pinging non è permesso.